



Farà il punto sulle ultime scoperte in Terra Santa Archeologia romana, parte la giornata di studio

ISERNIA. "Archeologia delle province romane dal regno di Iudaea alla provincia di Syria et Palaestina". Questo è il tema della giornata di studio organizzata dall'Università degli studi del Molise, presso l'aula magna della sede di via Mazzini a Isernia.

L'appuntamento è fissato per questa mattina a partire dalle ore 10. L'obiettivo dell'iniziativa è offrire agli studenti, agli studiosi e al territorio un quadro di sintesi, aggiornato fino alle scoperte più recenti, della ricerca archeologica in uno dei territori meno noti, ma sicuramente tra i più ricchi di storia ed arte dell'Impero Romano, quale è quello della Terra Santa. Con uno sguardo più approfondito sarà invece affrontata la trattazione storico-archeologica del Re-

gno di Iudaea, dapprima vassallo di Roma, poi divenuto Provincia di Iudaea ed in seguito Provincia di Syria et Palaestina. In particolare la discussione si articolerà da una parte, per rendere noto il "Progetto di Catalogazione informatica dei Beni Archeologici della Custodia di Terra Santa", diretto da Padre Alliata, in collaborazione con l'Università del Molise nella persona della Professoressa Fulvia Ciliberto, docente di Archeologia e Storia dell'Arte Greca e Romana e referente scientifico per le antichità classiche del progetto, e dall'altra, mostrare a quali novità di carattere scientifico può portare un lavoro, solo apparentemente arido come quello di redigere un catalogo informatico. Tale presentazione ha, inoltre, lo scopo

ultimo di avviare un processo di coinvolgimento degli studenti dell'Ateneo molisano, attraverso tirocini e lavori di tesi, che permetteranno di offrire loro un percorso di alto livello formativo. Dopo una panoramica generale, svolta dal Professore Eugenio Alliata, docente di Archeologia Paleocristiana e di Storia Biblica all'Istitutum Biblicum Franciscanum di Gerusalemme, gli interventi che seguiranno saranno incentrati sull'esposizione dei criteri che hanno guidato la creazione del database per la catalogazione dei reperti, fatta dalla Dottoressa Elisabetta Bruno, responsabile per la Copati Italia di Torino del progetto di catalogazione. Verranno, infine, presentati i risultati di ricerche ancora inedite svolte dalla dottoressa Daniela Massara dell'Università degli Studi di Milano su alcuni lacerti di mosaico di età bizantina, accanto a riletture critiche fatte dalle Professoressa Fulvia Ciliberto e Cecilia Ricci dell'Università del Molise di materiale già edito, ma rimasto poco noto e che necessita di una nuova lettura interpretativa, grazie al progresso della ricerca archeologica. All'incontro di studio prenderà parte il Vescovo della Diocesi Vincenzo Visco.

